

CAMERA DI COMMERCIO DI MANTOVA

12 MAGGIO 2006

**Una prospettiva
di politica industriale
per il Paese**

di Ruggeri Ruggero

**FONTI: Uffici Studi: Cisl, Confindustria,
Camera dei Deputati, Unioncamere, ARDEA Mn**

Una prospettiva di politica industriale per il Paese

1. CAMBIAMENTI

2. *NUOVE REALTA'*

FINANZIARIE

E INDUSTRIALI

3. POLITICA IND.LE NUOVA

4. *CONCLUSIONE*

1. CAMBIAMENTI

1.1. ANNI '80

- **IMPRESE A PARTECIPAZIONE STATALE**
- **GRANDI GRUPPI PRIVATO-FAMILIARI**
- **BORSA POCO USATA**
- **SISTEMA BANCARIO QUASI PUBBLICO**
- **VALUTA DEBOLE**

- **GOVERNANCE INDUSTRIALE:
STATO E GRANDI IMPRESE
PUBB. E PRIVATE**

1.2. ANNI '90

- **RITIRO INTERVENTO STATO DALL'ECONOMIA**
- **ADEGUAMENTO NORMATIVA INDUSTRIALE ALLE DIRETTIVE COMUNITARIE: telecomunicazioni, energia, concorrenza**
- **GLOBALIZZAZIONE PRODUZIONE INDUSTRIALE**

1.3. ANNI '90

- **FINANZIARIZZAZIONE IMPRESE**
- **ACCELERAZIONE TEMPI INNOVAZIONE**
- **TERZIARIO** spostamento investimenti e occupazione
- **PATTO STABILITA' ed EURO**

**2. NUOVE REALTA',
FINANZIARIE
E INDUSTRIALI**

2.1. Nuova Struttura FINANZIARIA

- **RIDIMENSIONAMENTO
MEDIOBANCA REGIA FINANZA-
INDUSTRIA**
- **NUOVI GRUPPI INDUSTRIALI E
FINANZIARI CON NUOVE ALLEANZE
PER CORDATE DI IMPRESE: Benetton,
Parmalat, Bulgari, Credito Emiliano,
Mediaset, Soru, Colaninno, ecc... regionali**

2.2. Nuova Struttura FINANZIARIA

- **PRIVATIZZAZIONI '92-'99 RECORD EUROPEO: 101,9 MILIARDI DI DOLLARI.** (Eni, Telecom, Tim, Autostrade spa, Enel, Snam-gas, Finmeccanica, Italgas...)
- **PRIVATIZZAZIONE SISTEMA BANCARIO** con poche partecipazioni (poca capitalizzazione) imprese
e, quindi, più scalabilità imprese a capitale familiare

2.3. OPA E SCATOLE CINESI

- **AUMENTO RUOLO BORSA PER LA CAPITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE:**
 - (+) restituzione capitale**
 - (-) scalabilità e controllo**
- **SCATOLE CINESI (51%) da DIFESA tradizionale ad ATTACCO, CON GRANDI BANCHE , ALLE IMPRESE EX PUBBLICHE.**

2.4. OPA E SCATOLE CINESI

- DUE QUESTIONI APERTE

(minori Investimenti Industriali):

**1) AUMENTO DEBITI VERSO LE
BANCHE**

**2) CESSIONI DI SOCIETA'
STRATEGICHE A GRUPPI ESTERI
per finanziare le scalate e ridurre i
debiti**

2.5. CONSEGUENZE: PRIVATI E RENDITE

- **GRANDI GRUPPI PRIVATI**
 - **DISIMPEGNO IND.LE E RISCHIO**
 - **SETTORI EX PUBBLICI QUASI MONOPOLIO**

**(FIAT energia, PIRELLI telefonia e immobiliare,
BENETTON autostrade, telefonia,
immobiliare....)**

2.6. CONSEGUENZE: PRIVATI E RENDITE

- **INGENTI RISORSE PRIVATE VERSO SETTORI DI SERVIZIO:**
 - MARGINI ELEVATI,**
 - POCA CONCORRENZA INT.LE,**
 - POCO RISCHIO,**
 - POCHE RICADUTE SU INDUSTRIA NAZIONALE**

2.7. NUOVA STRUTTURA INDUSTRIALE

**- LE GRANDI IMPRESE
DIMENSIONALMENTE DIMINUISCONO A
FAVORE DELLE PICCOLE**

**MENTRE AUMENTANO DI PESO PER LA
CREAZIONE DI RICCHEZZA**

- LE PIM AUMENTANO in numero PER:

- PROCESSI DI ESTERNALIZZAZIONE

- SUBFORNITURA

- VITALITA' DISTRETTI IND.LI

**3. POLITICA
INDUSTRIALE
NUOVA**

3.1. CULTURA INDUSTRIALE NUOVA

- CONNOTAZIONE EUROPEA

obiettivo LISBONA E BARCELLONA 2003

“Unione Europea l’area mondiale più forte per produzioni qualificate ed economia della conoscenza”

- CONNOTAZIONE INDUSTRIALE

RITORNO INDUSTRIA MOTORE SVILUPPO

innovazione, ricerca, settori strategici,
tutela dumping

3.2.POLITICA INDUSTRIALE NUOVA

- POLITICA INDUSTRIALE PRAGMATICA:

- MIX POLITICHE, TRADIZIONALI**
- BCE , QUANTITA' TASSI E CAMBI**
- PARTECIPAZIONE
e DEMOCRAZIA ECON.**
- DIFFERENZIAZIONE SETTORIALE**

3.3.POLITICA INDUSTRIALE NUOVA

- POLITICA INDUSTRIALE PRAGMATICA:

- TRAINO DELLE INFRASTRUTTURE
DOMANDA PUBBLICA

- NUOVE RISORSE

- QUESTIONE VINCOLI DI BILANCIO NAZIONALE E PATTO DI STABILITA' (se

Pil non cresce e la spesa viene contratta, la ripresa dipende solo dalla domanda estera)

3.4. INNOVAZIONE NUOVA

→ **NON SLOGAN MA CREAZIONE DEL CIRCUITO:**

**“ RICERCA---BREVETTI---
TRASFERIMENTO DI TECNOLOGIE---
INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI
PRODOTTO---MARCHI”**

→ **FILIERA MIRATA E DI SETTORE**

→ **RIORGANIZZAZIONE ENTI RICERCA
ESISTENTI PUBBLICI E PRIVATI**

→ **RISORSE FUORI PATTO STABILITA’**

3.5. TECNOLOGIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE NUOVE

- **RIBALTAMENTO FRA DOMANDA E OFFERTA PER ADEGUARE LE SOLUZIONI AI CLIENTI E NON I CLIENTI AI PRODOTTI DEI VENDITORI**
- **PROMOZIONE E FORMAZIONE PER L'USO DEI SISTEMI DIGITALI E DELLE RETI INFORMATICHE SPECIE PER LE PIM E SCOLARIZZAZIONE ADULTI**

3.6. TECNOLOGIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE NUOVE

- **AZIONE CULTURALE PER NUOVE
FORME DI COOPERAZIONE
ANCHE INTERCONTINENTALI**

**FRA AZIENDE , FILIERE DI
DISTRTETTO E SISTEMI**

3.7.INTERNAZIONALIZZAZIONE NUOVA

- **PASSAGGIO DA PAESE ESPORTATORE A PAESE DI PRESENZA STABILE NEI MERCATI INTERNAZIONALI**
- **LA *CATENA* DEL VALORE DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE VA *ALLUNGATA* E *NON SPEZZATA* CON :**
 - **DELOCALIZZAZIONE** (impoverimento)
 - **LOCALISMO** (autosufficienza-povertà)

3.8. GRANDI GRUPPI INDUSTRIALI NUOVI

- **DALLA DIVERSIFICAZIONE ALLA SPECIALIZZAZIONE E RAFFORZAMENTO DEI GRANDI GRUPPI INDUSTRIALI NAZIONALI**
 - pubblici e privati
 - ancora strategici politica industriale e sviluppo PIM

3.9. CONDIZIONI OPERATIVE NUOVE

→ **GESTIONE UNITARIA POLITICA INDUSTRIALE:**

UNICA GOVERNANCE

- per lo sviluppo
- per la competitività

→ **CULTURA GESTIONALE:**

- cambio paradigmatico econ. e sociale
- cura e non lacrime e sangue

4. *CONCLUSIONE*

4. 1. RIFLESSIONE PROVOCATORIA

DE RITA

stanchezza verso **UNIONE EUROPEA**, mito della liberalizzazione, del mercato che vince sempre.

Oggi si paga il tradimento

dell' **ECONOMIA MISTA**,

ci serve un po' più di

SANA CULTURA STATALE